Ambito Territoriale Sociale XVI

VERBALE COMITATO DEI SINDACI del 09/09/2011

I. Fase

ORDINE DEL GIORNO

Oggi 09/09/2011, alle ore 16.30, nei locali della Comunità Montana dei Monti Azzurri, si è riunito il Comitato dei Sindaci per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale precedente;
2. iniziative L.R. 46 /'95 "Politiche giovanili" e L.R. 48 /'95 "Contributi per incentivare le attività di volontariato nel campo sociale";
3. comunicazione procedure attuative e nuovo regolamento Residenze protette *Convenzione* con ASUR Zona – DGR 1729/2010;
4. situazione servizio Assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti – DGR 985/09;
5. bando per il funzionamento dei progetti degli enti locali finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza – DGR n. 1017 del 18/07/2011;
6. varie ed eventuali.

Presiede il Presidente Comitato dei Sindaci Ing. Luciano Ruffini e il Coordinatore ambito territoriale sociale XVI **Dott. Valerio Valeriani**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Assistente sociale Della Ceca Lucia

II. Fase

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI (vedere documento allegato foglio presenze).

1. Coord. Ambito Territoriale sociale XVI	Dott. Valeriani Valerio
2. Presidente Comitato dei Sindaci	Ing. Ruffini Luciano
3. Presidente Comunità Montana	Giampiero Feliciotti
4. Comune Ripe San Ginesio	Paolo Teodori
5. Comune San Ginesio	_____
6. Comune Sant' Angelo in Pontano	Adriano Masconi
7. Comune Sarnano	Franco Ceregioli
8. Comune Serrapetrona	Adriano Marucci
9. Comune Tolentino	Sindaco Luciano Ruffini

10. Comune Belforte del Chienti	Mario Quacquarelli
11. Comune Caldarola	_____
12. Comune Camporotondo	Giorgio Diletti
13. Comune Cessapalombo	Giammario Ottavi
14. Comune Colmurano	_____
15. Comune Gualdo	Giovanni Zavaglini
16. Comune Loro Piceno	Daniele Piatti
17. Comune Monte San Martino	Valeriano Ghezzi
18. Comune Penna San Giovanni	Emanuele Crisostomi
19. Assistente sociale	Dott.ssa Rocci Lucia
20. Assistente sociale	Dott.ssa Luciani Laura
21. Assistente sociale	Dott.ssa Zacconi Catia
22. Assistente sociale – Staff	Dott.ssa Della Ceca Lucia

III. Fase

Il presidente del comitato dei sindaci visto il numero legale procede alla lettura dell'ordine del giorno:

1° punto o.d.g.: approvazione verbale Comitato dei sindaci - seduta del 26/07/2011.

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini procede alla votazione per l'approvazione del verbale della seduta del Comitato dei sindaci effettuato il 26.07.2011.

Si procede alla votazione: approvato all'unanimità.

2° punto o.d.g.: iniziative L.R. 46 /'95 "Politiche giovanili" e L.R. 48 /'95 "Contributi per incentivare le attività di volontariato nel campo sociale".

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini espone ai presenti il primo punto dell'ordine del giorno, successivamente passa la parola al coordinatore dell'ATS XVI, dott. Valerio Valeriani per la spiegazione.

Il coordinatore dott. Valerio Valeriani comunica che in sede di Ufficio di piano sono state concertate ipotesi di progettazione per poter usufruire in maniera ottimale ed efficiente delle poche risorse relative al fondo l.r. 46 /'95 "Politiche giovanili" e fondo l.r.48 /'95 "Contributi per incentivare attività di volontariato". Comunica che il fondo riguardante la l.r. 46 /'95 è diminuito e si orienta probabilmente intorno alle 11.000,00€ per tutti i comuni dell' ATS XVI ripartito tramite criteri descritti nel *piano provinciale delle politiche giovanili*: non ci sono più le specifiche risorse assegnate al singolo ATS, ma cumulate con gli ambiti 17 e 18 (15% del fondo ciascuno per un totale di €. 33.813,47, contro i 41.374,54 dello scorso anno) comprensive però anche del finanziamento di eventuali nuovi progetti dei Comuni di Apiro Cingoli e Poggio, che andrebbero a tagliare ulteriormente il singolo cofinanziamento.

Per ciò che concerne la l.r. 48 / '95 afferma che le risorse relative all'anno 2011 sono pari a 8741.91€ comprendenti di 4390,61€ fondo anno 2011 e 4351.30€ residuo anno 2008. Data la scarsità delle risorse sono state elaborate dall'Ufficio di piano due proposte di ottimizzazione:

1. con la prima proposta si prevede di unire i due fondi (l.r. 46/95 e l.r. 48/95) per sostenere attività presenti nel nostro territorio, attivate nei comuni di Colmurano, Loro Piceno e Sant'Angelo in Pontano e coerenti con i criteri delle legge suddette. L'idea è quella di elaborare un unico progetto che prevede la realizzazione di due azioni conformi alle tematiche disciplinate nella l.r. 46/95 e l.r. 48/95. Titolare del progetto sarà la Comunità Montana dei Monti azzurri di San Ginesio ed ente gestore un'associazione di volontariato scelta tramite bando pubblico (la presenza dell'assoc. di volontariato è un vincolo presente nella l.r. 48/95). Parallelamente al progetto integrato descritto, verrà elaborato da parte del Comune di Tolentino un progetto indipendente, da presentare al fondo l.r. 46/95 volto a sostenere il servizio informagiovani già sopportato dalla provincia da diversi anni. Tale proposta potrà ottimizzare le poche risorse presenti, incentivare e sostenere servizi di qualità e superare la logica a cascata dei contributi.
2. nella seconda proposta si prevede la divisione dei due fondi (l.r. 46/95 e l.r. 48/95). Relativamente alla l.r. 46/95 i comuni interessati potranno partecipare presentando singolarmente o in maniera integrata uno o più progetti. Per ciò che concerne la l.r. 48/ '95 si prevede l'utilizzo del fondo per sostenere e potenziare il servizio di educativa domiciliare (l.r. 9/ 03) su tutti i Comuni dell'ATS. Tuttavia la scelta della seconda proposta avrà come conseguenza l'erogazione di contributi esigui che non potranno sicuramente potenziare attività di politiche giovanili.

Dopo aver comunicato le due ipotesi il **coordinatore dott. Valerio Valeriani** afferma che l'Ufficio di piano si è orientato sulla prima proposta in quanto va ad ottimizzare le poche risorse presenti e sostenere servizi già operanti nel territorio dell' ATS XVI. Tuttavia sottolinea che nella prima proposta sono coinvolti solo i tre Comuni interessati che hanno fatto espressa richiesta avendo già avviato le attività previste dalla 46/95. Chiede quindi ai presenti se ci sono altri comuni che vogliono aderire.

Il **Sindaco Comune di Loro Piceno** comunica che il servizio di informagiovani di Loro Piceno è attivo dal 2004 e conferma la validità della prima proposta. Inoltre asserisce che, data ormai la scarsità delle risorse presenti non solo su questa area, è bene che i comuni lavorino di concerto cercando di soddisfare di volta in volta i bisogni e le esigenze che si presentano nei vari contesti territoriali.

Il **Sindaco di San'Angelo in Pontano** afferma che la logica della prima proposta è quella di mantenere, per questa volta, i servizi già esistenti e inerenti alle attività di cui alla (l.r. 46/95 e l.r. 48/95). Se ci saranno altri fondi che non prevedono attività presenti nel loro comune si potranno dirottare per altri servizi attivi nei diversi comuni dell'ATS.

I presenti condividono le affermazioni sopra riportate e il coordinatore precisa il dettaglio della proposta n. 1: stimando in linea una somma disponibile massima pari a circa €. 11.300 per i Comuni dell'ATS 16, il

Comune di Tolentino si impegna a richiedere un cofinanziamento ai sensi della LR 46/95 pari a circa €. 9.200, corrispondente nonostante i tagli all'importo assegnato nel 2010; i comuni di Colmurano, Loro Piceno e Sant'Angelo in Pontano presentano un progetto integrato, da gestire tramite associazione di volontariato, con Capofila la Comunità Montana. Il progetto, dell'importo complessivo di circa €. 13.000, integra i due sub progetti relativi le leggi 46/95 giovani e 48/95 volontariato; viene finanziato con €. 8.741.91 dal fondo 2011 della LR48/95 e dai residui specifici della Comunità montana, per circa €. 2.000 dalla LR46/95 e per il restante con il cofinanziamento pari al 20% dell'intero importo a carico dei tre Comuni interessati. La Comunità Montana presenterà il progetto in risposta al bando LR 46 per i tre Comuni interessati (stessa cosa farà il Comune di Tolentino per la propria parte), poi farà un bando per reperire un'associazione di volontariato iscritta all'elenco regionale LR48/95 per la gestione, coinvolgendo nell'attuazione i tre Comuni.

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini chiede ai presenti di scegliere e votare una delle due proposte. Si procede alla votazione: approvato all'unanimità la proposta n.1

Esce il sindaco di Ripe San Ginesio

3. punto o.d.g.: comunicazione procedure attuative e nuovo regolamento Residenze protette Convenzione con ASUR Zona – DGR 1729/2010.

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini espone ai presenti il terzo punto dell'ordine del giorno successivamente passa la parola al **coordinatore dell'ATS XVI, dott. Valerio Valeriani** per la spiegazione.

Il dott. Valerio Valeriani comunica che si sta elaborando una modulistica uniforme sul tutto il territorio da allegare al regolamento "residenze protette" e da integrare con il documento PAI "Piano assistenziale individualizzato che il distretto sta predisponendo. Comunica inoltre che è stato richiesto dalla dott.ssa Pezzola la posticipazione dell'avvio delle procedure di ammissione per "GRADUATORIA UNICA DISTRETTUALE RESIDENZA PROTETTA" per potere sperimentare modalità operative adeguate in questi due mesi e attendere anche l'allineamento dell'ATS 15 Macerata che sta approvando analogo percorso.

Interviene il **sindaco del Comune di Gualdo** il quale comunica ai presenti che devono essere ancora erogate dal parte della Sanità i contributi relativi all'anno 2010 e quelli del primo semestre anno 2011.

Il coordinatore dott. Valerio Valeriani afferma che l'ASUR è costretta a pagare poiché sono state approvate le convenzioni a giugno e le modalità operative per la graduatoria di ambito. Ricorda inoltre che è stata inviata una lettera al direttore zonale per incrementare i contributo erogati dall'ASUR sulla base della convenzione aggiuntiva posti ADI.

Il presidente del comitato **Ing. Luciano Ruffini** chiede ai presenti di approvare il posticipo al mese di novembre 2011 dell'avvio delle procedure attuative della DGR 1729/10 "Graduatoria residenze protette".

Il Coordinatore comunica che verrà invitata a tutti i Comuni la modulistica integrativa alle procedure, da approvare successivamente insieme alla necessaria modifica del Regolamento già esistente; per far ciò i tempi sono meno stretti, non serve l'approvazione entro settembre, così abbiamo anche tempo per aggiustare

eventuali questioni che escono fuori in questa fase.

IL Comitato dei sindaci approva il rinvio delle procedure di ammissione per "GRADUATORIA UNICA DISTRETTUALE RESIDENZA PROTETTA e nello stesso tempo stigmatizza il ritardo dell'Asur e l'erogazione dei fondi per le residenze protette relativi al saldo 2010 e quindi chiede che ciò avvenga quando prima perché i comuni si trovano in grossa difficoltà.

4.situazione servizio Assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti – DGR 985/09.

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini espone ai presenti il quarto punto dell'ordine del giorno successivamente passa la parola il coordinatore dell'ATS XVI, dott. Valerio Valeriani per la spiegazione.

Il coordinatore dott. Valerio Valeriani comunica che le domande per il servizio "SAD Non autosufficienza" stanno aumentando, e che la cooperativa sociale PARS, gestore del servizio, sta continuando le assunzioni della assistenti domiciliari. Comunica che i SAD attivati sono n.45 comprensivi delle domande effettuate a settembre. Afferma che il servizio è partito il 16 maggio 2011, pertanto il finanziamento regionale ricevuto per il SAD equivalente a 355.476, 38€ (vedi tabella n.1) sarà utilizzato anche negli anni 2012 e 2013. Il coordinatore ricorda e sottolinea ai comuni che questo servizio non ha un cofinanziamento e che è possibile utilizzare il pacchetto "Servizio sollievo - SAD non autosufficienza" attivabile per moduli di circa 6 ore, tutti i giorni della settimana (per i festivi ci sarà l'adeguamento del costo orario), dalle 6,00 alle 22,00, con prenotazione cinque giorni prima del servizio. Il pacchetto sollievo può essere utilizzato per anziani allettati o Alzheimer durante la settimana, alla domenica e che può essere aggiuntivo delle ore assegnate di SAD.

Tabella n.1

ASSEGNI DI CURA										
COMUNI	DOMANDE 2009	2009 1 - 2 SEM	2010 3 SEM	2011 4 SEM	DOMANDE 2010	2010 1 SEM	2010 2 SEM	2010 3 SEM	2010 4 SEM	2011
BELFORTE DEL CHIANTI	4	€ -	€ 296,77	€ 600,00	3	€ 600,00	€ 600,00			BANDO DA PUBBLICARE NEL 2011 SECONDO LE DIRETTIVE REGIONALI FONDO INVIARIATO PER N. 60 ASSEGNI E 144.000
CALDAROLA	12	€ 7.180,00	€ 2.703,23	€ 2.400,00	5	€ 2.400,00	€ 2.400,00			
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	7	€ -	€ -	€ -	1	€ 600,00	€ 600,00			
CESSAPALOMBO	5	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 600,00	2	€ -	€ -			
COLMURANO	12	€ 2.406,67	€ 1.800,00	€ 1.800,00	4	€ 1.200,00	€ 1.200,00			
GUALDO	12	€ 1.046,67	€ -	€ -	2	€ -	€ -			
LORO PICENO	15	€ 3.966,67	€ 1.980,65	€ 1.800,00	7	€ 1.800,00	€ 1.800,00			
MONTE SAN MARTINO	3	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 600,00	2	€ 600,00	€ 600,00			
PENNA SAN GIOVANNI	22	€ 10.346,66	€ 4.200,00	€ 3.761,29	9	€ 1.200,00	€ 1.126,67			
RIPE SAN GINESIO	8	€ 446,67	€ 600,00	€ 600,00	3	€ 600,00	€ 600,00			
SAN GINESIO	35	€ 5.793,34	€ 3.335,48	€ 3.600,00	22	€ 7.148,39	€ 6.463,01			
SANT'ANGELO IN PONTANO	21	€ 4.820,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	13	€ 4.200,00	€ 4.626,67			
SARNANO	30	€ 8.400,00	€ 4.200,00	€ 4.716,13	10	€ 3.600,00	€ 3.600,00			
SERRAPETRONA	11	€ 1.740,00	€ 1.200,00	€ 1.638,71	5	€ 1.200,00	€ 1.273,33			
TOLENTINO	99	€ 23.246,66	€ 11.000,00	€ 10.883,87	33	€ 10.800,00	€ 10.767,74			
TOTALE	296	€ 71.793,33	€ 35.516,13	€ 36.000,00	121	€ 35.948,39	€ 35.657,42			
PAGATO		€		143.309,46	PAGATO	€			71.605,81	
RESIDUO		€		690,54	RESIDUO	€			72.394,19	

5.bando per il funzionamento dei progetti degli enti locali finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza – DGR n. 1017 del 18/07/2011.

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini espone ai presenti il quinto punto dell'ordine del giorno, specifica che Tolentino realizzerà individualmente il progetto sicurezza e comunica ai presenti che su

suggerimento si ipotizzano interventi di videosorveglianza nelle aree di transito. Successivamente passa la parola il **coordinatore dell'ATS XVI, dott. Valerio Valeriani** per la spiegazione.

Il **coordinatore dott. Valerio Valeriani** comunica che, su proposta del Presidente della Comunità Montana, si sta elaborando il progetto per partecipare al bando sicurezza di cui alla DGR n. 1017 del 18/07/2011.

Il **presidente della Comunità Montana** afferma che l'anno scorso il progetto non è stato presentato poiché prevedeva solamente la parte della sicurezza e della videosorveglianza tralasciando tutta la parte sociale.

Il **coordinatore dott. Valerio Valeriani** informa i criteri di ammissione descritti nel bando DGR n. 1017 del 18/07/2011, afferma che non si prevede il pagamento di personale, ma solamente delle attrezzature. Il costo complessivo del progetto non può superare un importo pari a 100.000,00€ ed è previsto un cofinanziamento del 50%. Comunica che, come specificato nell' art. 6 c.a) decreto n.92 del 2011, ogni comune dovrà definire il *problema di sicurezza che si vuole affrontare con il supporto di dati, relazioni, rapporti, documentazione varia* riguardanti la problematica oggetto dell'intervento. Contestualmente dovranno essere definiti i punti di videosorveglianza che si intendono attivare e il loro costo medio complessivo. Quest'ultimo potrà essere definito sulla base del preventivo presentato dalla "Tiemmesicurezza" equivalente a circa 3.500,00€ + IVA per punto di sorveglianza da definire successivamente con maggior precisione in base ad apposita gara. Per fare ciò sarà inviata da parte dell'ATS XVI apposita modulistica. Sembra inoltre che non è possibile fare un discorso centralizzato e non è necessaria una sorveglianza poiché è sufficiente un armadietto con lucchetto. Comunica che i dati rimangono in database 7 giorni su 7 e cancellati all'ottavo giorno.

Interviene il **presidente della Comunità Montana** il quale afferma che il progetto dell'anno precedente prevedeva un punto centralizzato presso Il centro diurno di Gabella in quanto già presente un servizio di assistenza.

Il presidente del comitato **Ing. Luciano Ruffini** riassumendo afferma quindi che dovrà essere inviata dall'Ambito apposita "scheda di adesione" che confermi l'interessamento da parte del Comune all'iniziativa e di "rilevazione dati" necessari per poter elaborare al progetto.

IL Comitato dei sindaci stabilisce che l'Ambito territoriale sociale elaborerà e invierà "scheda di adesione al progetto" e "rilevazione dati" specificando che dovranno essere richiesti altri preventivi per definire il costo medio dei punti di videosorveglianza.

6.varie ed eventuali.

Il coordinatore dott. Valerio Valeriani:

- comunica la prosecuzione dell' **ex.onmi** relativo al secondo semestre 2011. Specifica che si rifarà un bando successivamente alla comunicazione di impegno da parte della Provincia di Macerata.
- comunica che in relazione al progetto "**Life - conciliazione tempi di vita e di lavoro**" è stata

elaborata una lettera da parte delle tre Comunità montane (allegato 1) da spedire alla Provincia di Macerata volta a rivedere i criteri di riparto descritti nella Deliberazione n.55/2011 per introdurre un significativo fattore di correzione e riequilibrio territoriali. Comunica infatti che nella concertazione tecnica del 10 giugno scorso e nei successivi contatti informali si è più volte ribadito e condiviso la necessità di criteri di riparto che non tenessero principalmente conto della sola popolazione femminile e minorile, ma anche di fattori di riequilibrio che consentano di mantenere livelli minimi essenziali in tutti i territori, e non solo di aggiungere risorse dove i servizi sono già storicamente presenti (ad es. 50% del fondo diviso tra i 5 ATS e il restante 50% sulla base della popolazione target, oppure un pari riparto tra popolazione e superficie territoriale, come già avviene per altre fonti di finanziamento). Tuttavia nella Delibera n. 55 del 4/8/20011 (50% in base ai bambini residenti, 35% in base alle donne residenti e solo 15% in base alla dimensione geografica, e quindi alla complessità di attivare servizi in piccoli comuni con grandi distanze tra loro, in carenza di precedenti risposte strutturate..), risulterebbero fortemente penalizzati gli ATS della zona montana con risorse 4 - 5 volte inferiori agli ATS collinare e costiero, mettendo fortemente in crisi la possibilità di proseguire con i servizi di conciliazione attivati col precedente POR provinciale. Per questa regione chiede ai presenti l'approvazione della lettera e la sua sottoscrizione.

Il presidente del comitato Ing. Luciano Ruffini previa lettura della lettera (allegato 1) chiede ai presenti la sua approvazione e sottoscrizione.

I comitato dei sindaci approva all'unanimità la sottoscrizione della lettera "Richiesta modifica criteri di riparto fondi Delibera di Giunta Provinciale n. 55 del 4/8/20011 – interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, macro progetto "LIFE"."

La seduta è stata tolta alle ore 18:25.

Il Presidente dell'ATS XVI f.to Ing. Luciano Ruffini	Segretario verbalizzante Assistente sociale dell'ATS XVI f.to Dott.ssa Della Ceca Lucia
---	---

Allegato 1

**Ambito Sociale
17 Matelica
S. Severino Marche**

Ambito 16 San Ginesio

Ambito Sociale

Al Presidente

Antonio Pettinari

Provincia di Macerata

All'assessore Politiche Sociali

Leonardo Lippi

Provincia di Macerata

Camerino 09 settembre 2011

Oggetto: Richiesta modifica criteri di riparto fondi Delibera di Giunta Provinciale n. 55 del 4/8/20011 – interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, macro progetto “LIFE”.

In riferimento alla delibera in oggetto relativa il macro progetto “LIFE”, per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, considerato che:

- Tale progetto si situa in sostanziale continuità con il precedente POR Marche ob. 2 FSE 2007-2013 sulla Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che in particolare nelle zone montane ha consentito di mantenere, implementare e in qualche caso attivare servizi essenziali a famiglie con minori, e che ha termine il 12 settembre 2011;
- Rappresenta quindi una sorta di “ponte” in attesa del prossimo auspicato bando POR, tanto più necessario in questa difficile fase di riduzione delle risorse e conseguente difficoltà nel mantenimento di livelli minimi essenziali di servizio;
- Nella concertazione tecnica del 10 giugno scorso e nei successivi contatti informali si è più volte ribadito e condiviso la necessità di criteri di riparto che non tenessero principalmente conto della sola popolazione femminile e minorile, ma anche di fattori di riequilibrio che consentano di mantenere livelli minimi essenziali in tutti i territori, e non solo di aggiungere risorse dove i servizi sono già storicamente presenti (ad es. 50% del fondo diviso tra i 5 ATS e il restante 50% sulla base della popolazione target, oppure un pari riparto tra popolazione e superficie territoriale, come già avviene per altre fonti di finanziamento);

Rilevato invece che dall'applicazione della Delibera in oggetto (50% in base ai bambini residenti, 35% in base alle donne residenti e solo 15% in base alla dimensione geografica, e quindi alla complessità di attivare servizi in piccoli comuni con grandi distanze tra loro, in carenza di precedenti risposte strutturate..), risulterebbero fortemente penalizzati gli ATS della zona montana con risorse 4- 5 volte inferiori agli ATS collinare e costiero, mettendo fortemente in crisi la possibilità di proseguire con i servizi di conciliazione attivati col precedente POR provinciale, cortesemente si

chiede

di rivedere i criteri di riparto della citata Deliberazione n.55/2011, introducendo un significativo fattore di correzione e riequilibrio territoriali.

Cordiali saluti

**II PRESIDENTE
COMITATO DEI SINDACI
ATS 16 San Ginesio
Luciano Ruffini**

**II PRESIDENTE
COMITATO DEI SINDACI
ATS 17 San Severino M.-Matelica
Gian Luca Chiappa**

**II PRESIDENTE
COMITATO DEI SINDACI
ATS 18 Camerino.
Sauro Scaficchia**